

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2026, n. 12-2469

Centro Estero per l'Internazionalizzazione S.c.p.A. (CEIPIEMONTE S.c.p.A.). Assemblea del 28 aprile 2026. Valutazione degli obiettivi per l'esercizio 2025. Indirizzi al rappresentante regionale.



Seduta N° 157

Adunanza 27 APRILE 2026

Il giorno 27 del mese di aprile duemilaventisei alle ore 09:50 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Matteo MARNATI - Federico RIBOLDI

DGR 12-2469/2026/XII

OGGETTO:

Centro Estero per l'Internazionalizzazione S.c.p.A. (CEIPIEMONTE S.c.p.A.). Assemblea del 28 aprile 2026. Valutazione degli obiettivi per l'esercizio 2025. Indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione di: Cameroni

Premesso che:

- CEIPIEMONTE S.c.p.A. è una Società consortile per azioni costituita con D.G.R. n. 178-4666 del 27 novembre 2006 ai sensi della legge regionale n. 13/2006 "*Costituzione della società consortile per azioni per l'internazionalizzazione del sistema Piemonte*";
- con D.G.R. n. 27 – 6352 del 12 gennaio 2018 è stato approvato lo statuto vigente della società in esame.

Dato atto che tale società è partecipata dalla Regione Piemonte con una quota del 47,76%, nonché da altri azionisti pubblici, ed è operante in regime di *in house providing* ai sensi dell'art. 16 del D.lgs n. 175/2016 (TUSP), in forza della DGR n. 2-2101/2025/XII del 29 dicembre 2025.

Preso atto della comunicazione del 26 marzo 2026, con la quale è convocata il giorno 28 aprile 2026 l'Assemblea Ordinaria del "*Centro Estero per l'Internazionalizzazione S.c.p.A.*" (siglabile CEIPIEMONTE S.c.p.A.), con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione Bilancio d'esercizio 2025 e relazione sulla gestione – discussione e delibera conseguente;
3. Determinazioni in merito al compenso incentivante degli amministratori 2025;
4. Nomina dei Consiglieri e Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Sociale per il triennio 2026-2028;
5. Determinazione degli emolumenti per il Consiglio di amministrazione per il triennio 2026-2028;
6. Nomina del Revisore Legale per il triennio 2026-2028;

7. Varie ed eventuali.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 2. all'ordine del giorno, come risulta dall'istruttoria compiuta dal Settore "*Indirizzi e controlli società partecipate*" della Direzione regionale "*Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro*" emerge quanto segue:

- gli altri azionisti, oltre alla Regione Piemonte che partecipa con una quota del 47,76%, sono:

- Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino (22,06%)
- Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte (7,98%)
- Camera di Commercio di Alessandria-Asti (7,12%)
- Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cuneo (6,99%)
- Unioncamere Piemonte (3,47%)
- Camera Valdostana delle Imprese e delle Professioni (1,03%)
- Politecnico di Torino (0,16%)
- Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" (0,16%)
- Università degli Studi di Torino (0,16%)
- Azioni proprie (3,09%)

- in data 26 marzo 2026 la Società ha trasmesso al suddetto Settore il Bilancio d'esercizio 2025 e l'allegata relazione sulla gestione, redatti dall'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale (D.G.R. n. 27 – 6352 del 12 gennaio 2018);

- ai sensi dell'art. 14 di detto statuto sono di competenza dell'Assemblea Ordinaria le delibere in ambito di approvazione del bilancio;

- dall'esame del bilancio d'esercizio 2025 emerge quanto segue:

- il risultato economico evidenzia un utile netto pari a € 31.976,00, in linea con gli equilibri economico-finanziari della Società (nell'esercizio 2024 l'utile era pari a € 35.989,00);
- il volume complessivo della produzione ammonta a € 15.647.756,00, registrando un incremento significativo rispetto all'esercizio precedente (+28%);
- tale crescita conferma l'aumento delle attività affidate alla Società: già nel 2024 si era registrato un incremento del 24,5% ed il *trend* risulta positivo nell'ultimo quadriennio;
- l'andamento della gestione conferma pertanto la capacità della Società di operare in equilibrio economico anche in presenza di un rilevante incremento delle attività e delle risorse gestite;
- la composizione dei ricavi riflette il modello operativo della Società, basato prevalentemente sulla gestione di programmi e progetti affidati dai soci, in particolare i Progetti Integrati di Filiera (PIF) finanziati da Regione Piemonte che rappresentano la principale fonte di ricavo, con un valore complessivo pari a € 9.511.817,00, i Progetti speciali regionali che generano ricavi per € 2.300.403,00, relativi principalmente alle attività di promozione internazionale, attrazione investimenti e supporto organizzativo a iniziative strategiche regionali, e i Progetti finanziati dal Sistema Camerale piemontese, che ammontano a € 1.698.225,00;
- i costi generali (pari a € 958.767,00) ed i costi per il personale (pari a € 4.357.650,00) risultano inferiori ai corrispondenti valori del Bilancio preventivo 2025 (approvato con D.G.R. n. 7-512/2024/XII del 16 dicembre 2024);

- la società ha adottato il "*Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale*" (art. 6 D. Lgs. 175/2016), costituito dall'analisi di indicatori idonei a segnalare preventivamente la crisi aziendale, nelle cui conclusioni si dà atto che:

- i risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti in tale ambito dal D. Lgs. 175/2016 e l'analisi degli indici "*non evidenziano elementi tali da far emergere situazioni di squilibrio o criticità nella gestione*";
- "*i risultati dell'esercizio, unitamente al mantenimento di un congruo volume di affidamenti da parte dei Soci, consentono di confermare l'equilibrio economico-finanziario della gestione*";
- l'analisi della documentazione prospettica elaborata dalla Società – fra cui il Bilancio preventivo 2026 (approvato con D.G.R. n. 1-1987/2025/XII del 15 dicembre 2025) – conferma l'assenza di segnali di rischio di crisi aziendale;

- dalla Relazione del revisore indipendente ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 (trasmessa in data 7 aprile 2026 dalla Società al Settore “Indirizzi e controlli società partecipate” della Direzione regionale “Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro”, che la conserva agli atti) emerge che “il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione” ed inoltre che “la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d’esercizio del Centro Estero per l’Internazionalizzazione s.c.p.a. al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge”;
- dalla Relazione del collegio sindacale ai sensi dell’art. 2429-2° comma c.c. (trasmessa in data 7 aprile 2026 dalla Società al Settore “Indirizzi e controlli società partecipate” della Direzione regionale “Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro”, che la conserva agli atti) emerge che, per quanto a conoscenza dello stesso collegio, “il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, comma 5, c.c.”. Nella stessa relazione il collegio, considerando le risultanze dell’attività da esso svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileva “motivi ostativi all’approvazione, da parte degli Azionisti, del bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione della Società”, ed infine “esprime quindi parere favorevole in merito all’approvazione del progetto di bilancio, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione e alla proposta di destinazione del risultato di esercizio, così come indicata nella nota integrativa che prevede di destinare il risultato dell’esercizio di 31.976 euro come segue:

- per il 5%, pari a 1.599 euro, a Riserva Legale

- per il residuo 95%, pari a 30.377 euro, a Riserva per utili portati a nuovo”;

- tale destinazione del risultato è coerente con l’art. 2424 c.c. (Contenuto dello stato patrimoniale), con l’art. 2430 c.c. (Riserva legale) e con l’art. 8 dello statuto sociale, che prevede che il patrimonio sociale sia costituito, fra l’altro, dalle riserve costituite dalle eventuali eccedenze di bilancio relative a precedenti esercizi);
- il bilancio di esercizio 2025 e la destinazione dell’utile d’esercizio possono essere approvati.

Ritenuto, per quanto sopra, di fornire al rappresentante regionale che interverrà all’Assemblea in esame l’indirizzo di esprimersi favorevolmente all’approvazione del bilancio d’esercizio 2025 ed alla destinazione dell’utile d’esercizio.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 3. all’ordine del giorno, dall’istruttoria svolta dal Settore “Indirizzi e controlli società partecipate” della Direzione regionale “Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro”, emerge quanto segue:

- ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. n.175/2016 e s.m.i. “le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale”;

- la Regione Piemonte, con D.G.R. n. 32-661/2024/XII del 23.12.2024, ha assegnato alla società, in conformità con quanto previsto dall’art.19 c.5 del D.lgs n.175/2016, i seguenti obiettivi per l’esercizio 2025:

1) Proposta di revisione tariffa oraria: individuazione di 3 tariffe per fasce di profili professionali e benchmark con mercato;

2) Predisposizione, entro il 31 marzo 2025, di un piano industriale triennale 2025-2027 contenente le previsioni economiche, finanziarie e patrimoniali annuali e pluriennali, i valori previsti dei relativi indicatori finanziari, le linee di sviluppo delle diverse attività, la programmazione degli

investimenti e delle assunzioni del personale, con particolare riferimento alle assunzioni di dirigenti, e le spese per incarichi e consulenze;

3) Verifica debiti crediti con la Regione e trasmissione asseverazione di cui all'art. 11 comma 6 lettera J del D.Lgs. n. 118/2011 da parte dei revisori dei conti della società alla Regione Piemonte entro i termini richiesti;

- con nota prot. n. 265 del 7 gennaio 2025 il Settore "*Indirizzi e controlli società partecipate*" della Direzione regionale "*Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro*" ha trasmesso a CEIPIEMONTE la deliberazione sopra richiamata;

- con comunicazione del 26 gennaio 2026 (agli atti del Settore "*Indirizzi e controlli società partecipate*" della Direzione regionale "*Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro*") Ceipiemonte ha trasmesso in adempimento a detti obiettivi alla stessa assegnati la relazione finale del Presidente del Consiglio di Amministrazione inerente l'attuazione degli obiettivi per l'esercizio 2025;

- il Tavolo per il controllo analogo congiunto tra regione e il socio Unioncamere Piemonte, che rappresenta tutto il sistema camerale, nella seduta del 3 aprile 2026, (ai sensi dell'art. 12 delle linee-guida relative al controllo analogo sugli organismi operanti in regime di *in house providing* per la Regione Piemonte, allegato alla D.G.R. n. 31-297 del 12 marzo 2021) ha visionato il riscontro trasmesso dalla società in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2025 senza evidenziare criticità;

- il Comitato di coordinamento dei Direttori regionali di cui all'art. 9 comma 4 della LR 23/2008, nella seduta del 7 aprile 2026, ha visionato i riscontri trasmessi dalle società in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2025 senza evidenziare criticità;

- si possono pertanto ritenere raggiunti, da parte di Ceipiemonte, gli obiettivi assegnati per l'esercizio 2025 con D.G.R. 32-661/2024/XII del 23.12.2024 ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n. 175/2016, non oggetto di approvazione assembleare.

Ritenuto, per quanto sopra, di valutare positivamente il raggiungimento degli obiettivi 2025 assegnati a Ceipiemonte con D.G.R. 32-661/2024/XII del 23.12.2024, non oggetto di approvazione assembleare, e di autorizzare la corresponsione dei compensi incentivanti all'organo di amministrazione dandone comunicazione in assemblea.

Dato atto che, per quanto riguarda i punti 4. e 5. all'ordine del giorno assembleare, con riferimento alla nomina dell'organo di amministrazione e alla determinazione del compenso, dall'istruttoria svolta dal Settore "*Indirizzi e controlli delle società partecipate*" della Direzione "*Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro*", risulta che l'attuale Consiglio di Amministrazione, costituito da tre membri, nominato dall'assemblea nella seduta del 28 aprile 2023 con designazione e indirizzi forniti con D.G.R. n. 28-6758 del 27 aprile 2023, è in scadenza.

Ritenuto che, per quanto riguarda i punti 4. e 5. all'ordine del giorno, con riferimento alla nomina dell'organo amministrativo e alla determinazione dei relativi compensi, si ritiene di chiedere il rinvio di tali incumbenti ad una successiva adunanza assembleare, al fine di disporre dei tempi necessari per una completa valutazione delle candidature ammesse, dando istruzioni in tal senso al proprio rappresentante atteso che, ai sensi della norma in materia di *prorogatio* degli organi di cui al decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444, l'organo di amministrazione cessato deve essere ricostituito entro 45 giorni dalla sua cessazione.

Dato atto, per quanto riguarda il punto 6 all'ordine del giorno assembleare, che dall'istruttoria condotta dal Settore "*Indirizzi e controlli società partecipate*" della Direzione regionale "*Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro*" risulta quanto segue:

- con l'approvazione, da parte dell'assemblea degli azionisti, del bilancio al 31 dicembre 2025 scade, per avvenuta decorrenza dei termini, l'incarico conferito all'attuale revisore legale dei conti per il triennio 2023-2025 nell'assemblea del 28 aprile 2023 di cui agli indirizzi in D.G.R. n. 28 – 6758 del 17 aprile 2023;

- l'assemblea degli azionisti deve ora deliberare in merito all'affidamento dell'analogo incarico per

il triennio 2026-2028;

- l'art. 13 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 prevede che l'assemblea conferisca l'incarico su proposta motivata del collegio sindacale;

- ai sensi dell'articolo 24 dello statuto sociale, *“l'incarico della revisione legale dei conti è conferito dall'Assemblea ordinaria, acquisito il parere motivato del Collegio Sindacale, la quale ne determina il relativo corrispettivo”*, ed inoltre *“l'incarico ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico”*;

- con pec in data 7 aprile 2026 la Società ha trasmesso al Settore *“Indirizzi e controlli società partecipate”*, che la conserva agli atti, la Proposta motivata del Collegio Sindacale relativa al conferimento dell'incarico di Revisione legale dei conti per gli esercizi 2026-2028, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, da cui si evince che:

- la Società è soggetta alla disciplina del Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023, e *“la selezione è stata effettuata nell'ambito di una procedura comparativa svolta nel rispetto della suddetta normativa”*;

- la richiesta di offerta contempla:

- (i) la revisione legale del bilancio d'esercizio, per ciascuno dei tre esercizi con chiusura al 31 dicembre di ogni anno, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2409-bis c.c. e dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010;

- (ii) l'attività di verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, prevista dall'art. 14, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 39/2010;

- (iii) l'attività di verifica sulla coerenza della gestione con il bilancio d'esercizio prevista dall'art. 14, comma 2, lett. e) del D. Lgs. 39/2010;

- (iv) la sottoscrizione dei modelli di dichiarazione dei redditi 770, di dichiarazione IVA, del modello UNICO, del modello IRAP e di tutti i modelli dichiarativi e comunicativi da inoltrare agli enti competenti;

- nel merito delle proposte pervenute e giudicate ammissibili, il Collegio Sindacale, all'esito della valutazione comparativa svolta ai fini della formulazione della propria proposta per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2026-2028 propone *“che l'incarico di Revisore legale dei conti per il triennio 2026-2028, ovvero fino all'Assemblea per l'approvazione del bilancio al 31/12/2028, sia affidato dall'Assemblea degli Azionisti al dott. Andrea Savino, iscritto al Registro dei revisori legali MEF n. 180181, previa determinazione del corrispettivo per l'intera durata dell'incarico nell'importo annuo di € 6.000,00 oltre ad IVA e rimborso delle spese vive, il tutto come da proposta del 20 marzo 2026 per i seguenti motivi:*

1) la proposta effettuata dal dott. Andrea Savino risulta essere l'offerta ritenuta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto anche del monte ore stimato da ciascun candidato;

2) il dott. Andrea Savino risulta aver maturato adeguata esperienza nel corso del triennio precedente, aspetto che garantisce continuità e adeguata conoscenza delle dinamiche societarie”;

- il D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 24 marzo 2012, n. 27, ha abrogato le tariffe delle professioni regolamentate, quindi anche la Tariffa dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili contenuta nel decreto del Ministero della Giustizia n. 169 del 2 settembre 2010;

- la proposta motivata del Collegio Sindacale in ordine all'affidamento dell'incarico e all'importo del relativo compenso con rimborso delle spese vive documentate può essere approvata in quanto coerente con l'art. 24 dello statuto sociale e con la normativa vigente in materia.

Ritenuto pertanto di esprimersi favorevolmente al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2026-2028 al Sig. Andrea Savino, con il corrispettivo, per l'intera durata dell'incarico, pari all'importo annuo di € 6.000,00 oltre ad IVA e rimborso delle spese vive documentate, come da proposta del collegio sindacale, di cui all'art. 13 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Visti:

- D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;
- D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 “*Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione*”, integrata dalla D.G.R. n. 83-7989 del 18 dicembre 2023 “*Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale). Approvazione*”;
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 “*Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell’ambito dell’attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361*”;
- D.G.R. n. 37-615 del 20/12/2024 “*D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8- 8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017*”.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto il bilancio oggetto di approvazione riporta un utile di esercizio e gli emolumenti spettanti agli organi sociali ed al Revisore legale dei conti sono a carico della Società: non sono quindi previsti impegni di spesa a carico di Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di considerare raggiunti gli obiettivi assegnati per l’anno 2025 alla società predetta con D.G.R. n. 32-661/2024/XII del 23.12.2024;
 - di fornire al rappresentante regionale che interverrà all’Assemblea Ordinaria di “*Centro Estero per l’Internazionalizzazione S.c.p.A.*” (CEIPIEMONTE S.c.p.A.), in data 28 aprile 2026, l’indirizzo di:
 - sul punto n. 2 dell’ordine del giorno, esprimersi favorevolmente all’approvazione del bilancio d’esercizio 2025 ed alla destinazione del relativo risultato, come da premessa;
 - sul punto n. 3 dell’ordine del giorno, comunicare la positiva valutazione della Giunta Regionale in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati alla società per l’anno 2025 con D.G.R. n. 32-661/2024/XII del 23.12.2024;
 - sui punti n. 4 e n. 5 dell’ordine del giorno, chiedere il rinvio di tali incumbenti ad una successiva adunanza assembleare;
 - sul punto n. 6 dell’ordine del giorno, esprimersi favorevolmente, sulla base del parere motivato del Collegio Sindacale di cui all’art. 13 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 in premessa rappresentato, al conferimento dell’incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2026-2028 al Sig. Andrea Savino per il corrispettivo, per l’intera durata dell’incarico, nell’importo annuo di € 6.000,00 oltre ad IVA e rimborso delle spese vive documentate;
 - che il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.
- La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R.P. ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. n. 22/2010.

